

Santo Rosario



Padre Annibale, oggi



13
Preghiere

Supplemento al n. 2 di SANT'ANNIBALE (aprile-giugno) 2015

PERIODICO TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 - comma 1 - Aut. GIPAC/Roma

Registrazione presso il Tribunale di Roma, n. 473/99 del 19 ottobre 1999

Direttore Responsabile: Salvatore Greco - Redazione: Agostino Zamperini

www.difrancia.net - e-mail: postulazione@rcj.org

Sant'Annibale Maria Di Francia

Santo Rosario

Con clausole cristologiche

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

Sant'ANNIBALE MARIA DI FRANCIA (Messina 5.7.1851 – 1.6.1927). Fondatore degli Istituti Antoniani, dei Rogazionisti del Cuore di Gesù e delle Figlie del Divino Zelo. Padre degli Orfani e dei poveri, apostolo della preghiera per le vocazioni (= rogare). Canonizzato da san Giovanni Paolo II il 16 maggio 2004.

Le preghiere contenute in questo libretto sono di sant'Annibale.

Prefazione

Nel libro della Genesi leggiamo l'episodio di Giacobbe che, mentre fuggiva dal fratello Esaù, in sogno vide «una scala che poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa» (Gn 28,12). La scala di Giacobbe è immagine della preghiera con la quale il Signore ci offre la possibilità di salire al Cielo. Senza la scala non si può salire e scendere, così noi senza la preghiera non possiamo salire al Cielo ed incontrarci con Dio. I Santi Padri dicono che questa scala è figura di Maria. Lei è la vera scala di Giacobbe perché per mezzo di Maria Gesù è sceso sulla terra e noi possiamo salire al Cielo, in Maria Cielo e terra si uniscono. In modo particolare la scala di Giacobbe è segno anche del Rosario. Il Rosario è formato di Misteri, Pater, Ave e Gloria e questi sono i vari gradini della scala per la quale salgono le nostre preghiere e discendono le grazie. Infatti quando diciamo il Rosario dal Cielo scendano le grazie.

A Lourdes Maria apparve con la Corona del Rosario nelle mani ed Ella stessa faceva scorrere i grani della corona. In questo mo-

do volle insegnarci ad amare fra tutte le devozioni questa salutare del Rosario il quale è l'ancora della salvezza e la chiave che ci apre i tesori del Cielo. Maria muoveva le labbra per insegnarci che quando noi recitiamo in terra il Rosario, Lei dal Cielo ci assiste.

Miei cari fedeli, non esiste cosa più facile per noi che entrare in quest'Arca della salvezza, cioè di esser devoti di Maria. Per essere suoi devoti basta pregarla almeno una volta al giorno, avere un po' di amore tra di noi che siamo suoi figli, chiamarla col nome di Madre, piangere qualche volta per i nostri peccati, recitare il Rosario e parlare della Sua misericordia. Se ciò significa mettersi nell'Arca di salvezza, qual cosa più facile di questa, o miei fedeli? E se siamo trascurati a tal punto da non volere assicurare con un mezzo così facile la nostra salvezza, sarà tutta colpa nostra se poi periremo in mezzo ai peccati e alle tentazioni.

SAC. ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Clausola cristologica

«Il baricentro dell’Ave Maria, quasi cerniera tra la prima e la seconda parte, è il nome di Gesù. Talvolta, nella recitazione frettolosa, questo baricentro sfugge, e con esso anche l’aggancio al mistero di Cristo che si sta contemplando. Ma è proprio dall’accento che si dà al nome di Gesù e al suo mistero che si contraddistingue una significativa e fruttuosa recita del Rosario. Già Paolo VI ricordò, nell’Esortazione apostolica *Marialis cultus* (n. 46), l’uso praticato in alcune regioni di dar rilievo al nome di Cristo, aggiungendovi una clausola evocatrice del mistero che si sta meditando. È un uso lodevole, specie nella recita pubblica. Esso esprime con forza la fede cristologica, applicata ai diversi momenti della vita del Redentore.

È professione di fede e, al tempo stesso, aiuto a tener desta la meditazione, consentendo di vivere la funzione assimilante, insita nella ripetizione dell’A-

ve Maria, rispetto al mistero di Cristo. Ripetere il nome di Gesù – l'unico nome nel quale ci è dato di sperare salvezza (cfr At 4, 12) – intrecciato con quello della Madre Santissima, e quasi lasciando che sia Lei stessa a suggerirlo a noi, costituisce un cammino di assimilazione, che mira a farci entrare sempre più profondamente nella vita di Cristo».

(GIOVANNI PAOLO II *Rosarium Virginis Mariae*, n. 33)

Offerta del santo Rosario

Offriamo questo santo Rosario per la Chiesa e il Papa; per le famiglie e la società; per gli infermi e i poveri; per i peccatori e le anime del purgatorio. In particolare offriamo questo santo Rosario per impetrare la grazia di numerose e sante vocazioni alla Chiesa. Amen

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

MISTERI GAUDIOSI

LUNEDI - SABATO

Nel primo mistero gaudioso meditiamo
L'annuncio dell'Angelo a Maria

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-28. 31. 38)

In quel tempo l'Angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine di nome Maria. Entrando da lei disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te. Ecco concepirai un Figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che hai concepito per opera dello Spirito Santo**.

Santa Maria...

Gloria

Pregiera. O Maria piena di grazia, per quella profonda umiltà per la quale chiamasti sulla terra il Verbo di Dio, rendici degni di impetrare alla Chiesa sacerdoti santi per la salvezza di tutte le anime. Amen

Nel secondo mistero gaudioso meditiamo
La visita di Maria a Elisabetta

Dal Vangelo secondo Luca (1, 39-42)

Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu tra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!”.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e be-

nedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ti ha reso sollecita verso Elisabetta.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, per quello zelo col quale accorresti frettolosa in casa di Elisabetta, prega il Signore perché si affretti ad arricchire la Chiesa col grande ed inestimabile tesoro dei buoni operai del vangelo. Amen

Nel terzo mistero gaudioso meditiamo:

La nascita di Gesù a Betlemme

Dal Vangelo secondo Luca (2, 1.3-7)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra... Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovarono in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché

non avevano altro posto nella casa dove alloggiavano.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che nacque in una stalla.**

Santa Maria...

Gloria

Pregiera. O Vergine del santo Rosario, che hai partorito il Verbo di Dio fatto uomo, intercedi presso il Signore perché doni alla Chiesa santi sacerdoti, continuatori della sua opera di salvezza. Amen.

Nel quattro mistero gaudioso meditiamo

La presentazione di Gesù al Tempio

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-23)

Quando venne il tempo della purificazione, secondo la legge di Mosé, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: “Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore”.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e be-

nedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che come te obbidì alla legge mosaica.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, che per obbedire alla legge hai offerto Gesù nel tempio deponendolo tra le braccia del vecchio Simeone, intercedi per noi ed ottienici buoni ministri del santuario, che offrano degnamente il gran sacrificio della santa Messa. Amen.

Nel quinto mistero gaudioso meditiamo
Il ritrovamento di Gesù nel Tempio

Dal Vangelo secondo Luca (2, 43. 46. 48-51)
Il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni Maria e Giuseppe lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Sua Madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, le cui parole hai custodito nel cuore.**

Santa Maria...

Gloria

Pregiera. O Vergine del santo Rosario, che con ineffabile angoscia assieme a Giuseppe hai cercato Gesù, intercedi presso di Lui perché non lasci privi di santi sacerdoti tanti popoli e tante città, ma si degni di venire in loro aiuto col dono dei buoni operai del vangelo. Amen.

MISTERI DELLA LUCE

GIOVEDÌ

Nel primo mistero della luce contempliamo
Il battesimo di Gesù nel Giordano

Dal Vangelo secondo Marco (1, 9-11)

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ci battezza in Spirito Santo e fuoco.**

Santa Maria...

Gloria

Pregiera. O Vergine del santo Rosario, che concepisti per opera dello Spirito Santo, intercedi presso il Signore perché i sacerdoti, sostenuti dal suo Spirito, possano piacere in tutto al Padre celeste. Amen.

Nel secondo mistero della luce contempliamo
Le nozze di Cana

Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-5)

Ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la Madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna! Non è ancora giunta la mia ora». La Madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che a Cana mutò l'acqua in vino buono.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, per tua intercessione i discepoli credettero in Gesù, ottieni alla santa Chiesa sacerdoti santi perché non manchi il vino nuovo del vangelo. Amen.

Nel terzo mistero della luce contempliamo
L'annuncio del Regno di Dio

Dal Vangelo secondo Marco (1, 14-15)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ha annunciato il Regno di Dio.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario,

che per prima hai accolto e annunciato il vangelo, intercedi presso il Signore perché doni alla Chiesa santi sacerdoti che annuncino il vangelo della misericordia. Amen.

Nel quarto mistero della luce contempliamo
La trasfigurazione di Gesù

Dal Vangelo secondo Matteo (17, 1-3)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosé ed Elia che conversavano con Lui.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, trasfigurato sul Tabor.**

Santa Maria...

Gloria

Preghieria. O Vergine del santo Rosario, che prima dell'esaltazione hai sperimentato l'umiliazione, intercedi per i sacerdoti perché nelle difficoltà tengano lo sguardo fisso sulla meta che è Cristo risorto. Amen.

Nel quinto mistero della luce contempliamo
L'istituzione dell'Eucaristia

Dal Vangelo secondo Luca (26,26-29)

Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno del Padre mio».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ha lavato i piedi dei suoi discepoli.**

Santa Maria...

Gloria

Preghieria. O Vergine del santo Rosario, che col tuo "sì" hai permesso che il Verbo si facesse carne, chiedi al Signore il dono di santi sacerdoti perché tutti gli uomini si dissetano alla Sorgente della salvezza. Amen.

MISTERI DOLOROSI

MARTEDI - VENERDI

Nel primo mistero doloroso contempliamo
Gesù nell'orto degli ulivi

Dal Vangelo secondo Luca (22,39-44)

Uscito dal cenacolo, Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, inginocchiatosi pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ha compiuto la volontà del Padre.**

Santa Maria...

Gloria

Pregiera. O Vergine del santo Rosario, che condividesti l'agonia del tuo Figlio, ti chiediamo di consolare il suo divino Cuore impetrando alla Chiesa numerosi e santi sacerdoti per la salute di tutte le anime. Amen.

Nel secondo mistero doloroso contempliamo
Gesù flagellato alla colonna

Dal Vangelo secondo Matteo (27,22. 26)
Disse Pilato: «Che farò di Gesù chiamato il Cristo?». Tutti gli risposero: «Sia crocifisso!». Allora Pilato rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, il cui corpo fu ricoperto di piaghe.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, il cui Figlio fu flagellato per i nostri peccati, per amore di Gesù donaci numerosi e zelanti sacerdoti per la remissione dei peccati e la salvezza delle anime. Amen.

Nel terzo mistero doloroso contempliamo
Gesù coronato di spine

Dal Vangelo secondo Marco (15,16-19)
Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta

la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostrarono a lui.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, il cui regno non è di questo mondo.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, compartecipe delle sofferenze del Salvatore, chiedi al Signore numerosi e santi sacerdoti, i quali facciano fiorire le sante virtù e distruggano le spine dei peccati che ingombrano i cuori degli uomini. Amen.

**Nel quarto mistero doloroso contempliamo
Gesù che sale il Calvario**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,17-18)
Allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota, dove lo crocifissero.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ci chiama a seguirlo portando la croce.**

Santa Maria...

Gloria

Preghieria. O Vergine del santo Rosario, che seguisti Gesù sulla via della croce, ti supplichiamo di impetrate santi sacerdoti che salvino tutte le anime dalla morte eterna. Amen.

Nel quinto mistero doloroso contempliamo
La morte di Gesù sulla croce

Dal Vangelo secondo Marco (15,24-27. 33. 37)
Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Gesù, dando un forte grido, spirò.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è

con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, morto sulla croce per tutti.**

Santa Maria...

Gloria

Preghieria. O Vergine del santo Rosario, che ai piedi della croce divenisti madre del discepolo che Gesù amava, dona alla santa Chiesa un gran numero di sacerdoti santi i quali guadagnino le anime al Cuore santissimo di Gesù. Amen.

MISTERI GLORIOSI

MERCOLEDÌ - DOMENICA

Nel primo mistero glorioso contempliamo

La resurrezione di Gesù

Dal Vangelo secondo Marco (16,5-6)

Entrando nel sepolcro, le donne videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e be-

nedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che risuscitò dal sepolcro.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, ci ralleghiamo con te per la resurrezione del tuo Figlio e ti supplichiamo di ottenere alla santa Chiesa zelanti sacerdoti che facciano risorgere le anime dal peccato. Amen

Nel secondo mistero glorioso contempliamo
L'ascensione di Gesù al cielo

Dal Vangelo secondo Luca (24,50-53)

Poi Gesù li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo. Ed essi, dopo averlo adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia; e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ritorna al Padre.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, ci

ralleghiamo con te per l'ascensione del tuo Figlio e ti supplichiamo d'impetrare un buon numero di sacerdoti santi perché il vangelo raggiunga i confini della terra e le anime siano condotte in Paradiso. Amen.

Nel terzo mistero glorioso contempliamo
La discesa dello Spirito Santo

Dagli Atti degli Apostoli (1,14;2,1-4)

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù. Mentre i giorni di Pentecoste stavano per finire, i discepoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che effonde su di noi lo Spirito Santo.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, che sempre accompagni la Chiesa, intercedi per noi presso il Signore perché ci doni sacerdoti ricolmi di Spirito Santo, veri apostoli della divina Misericordia. Amen.

Nel quarto mistero glorioso contempliamo
L'assunzione di Maria al cielo

Dal Vangelo secondo Luca (1, 46-50)

Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo Nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono».

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ti ha assunta in cielo in anima e corpo.**

Santa Maria...

Gloria

Preghiera. O Vergine del santo Rosario, resa partecipe della gloria del Figlio, degnati di mandare dal cielo buoni operai del van-

gelo che con la parola e i sacramenti ci sostengano nel pellegrinaggio terreno. Amen.

**Nel quinto mistero glorioso contempliamo
Maria, regina del cielo e della terra**

Dagli atti degli Apostoli (12,1)

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Padre nostro

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, **Gesù, che ti ha coronata di gloria.**

Santa Maria...

Gloria

Preghierà. O Vergine del santo Rosario, regina del cielo e della terra, intercedi presso il Signore perché si degni di mandare sulla terra buoni e santi operai del vangelo che conducano tutte le anime all'eterna gloria del Paradiso. Amen.

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio
abbi pietà di noi

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio
Spirito Santo, che sei Dio
Santa Trinità, unico Dio

Santa Maria **prega per noi**

Santa Madre di Dio
Santa Vergine delle vergini
Madre di Cristo
Madre della Chiesa
Madre della divina grazia
Madre purissima
Madre castissima
Madre sempre vergine
Madre immacolata
Madre degna d'amore
Madre ammirabile
Madre del buon consiglio
Madre del Creatore
Madre del Salvatore

Madre di misericordia
Vergine prudentissima
Vergine degna di onore
Vergine degna di lode
Vergine potente
Vergine clemente
Vergine fedele
Specchio della santità divina
Sede della Sapienza
Causa della nostra letizia
Tempio dello Spirito Santo
Tabernacolo dell'eterna gloria
Dimora tutta consacrata a Dio
Rosa mistica
Torre di Davide
Torre d'avorio
Casa d'oro
Arca dell'alleanza
Porta del cielo
Stella del mattino
Salute degli infermi
Rifugio dei peccatori
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli Angeli
Regina dei Patriarchi
Regina dei Profeti
Regina degli Apostoli

Regina dei Martiri
Regina dei veri cristiani
Regina delle Vergini
Regina di tutti i Santi
Regina concepita senza peccato originale
Regina assunta in cielo
Regina del santo Rosario
Regina e Madre della Rogazione evangelica*
Regina della famiglia
Regina della pace

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
perdonaci, o Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
ascoltaci, o Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

E saremo degni delle promesse di Cristo

Preghiamo

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo... Amen.

* *Rogazione evangelica = Istituti fondati da sant'Annibale*

PREGATE IL PADRONE DELLA MESSE

Dal Vangelo secondo Matteo (9,36-38)

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate [=Rogate] dunque il signore della messe che mandi operai nella sua messe!».

Preghiera alla Vergine Maria per ottenere i «buoni operai» del vangelo alla santa Chiesa

(Può essere recitata a cori alterni)

O Cuore di Maria, tesoro di ogni misericordia, ci rivolgiamo a te per implorare la più grande di tutte le misericordie di cui ha bisogno la santa Chiesa, di cui hanno bisogno tutti i popoli e tutte le città: manda evangelici operai per la mistica messe del tuo divin Figlio.

Guarda, o Madre santa, come tante anime periscono perché non vi è chi le salvi; guarda, o Madre pietosa, come i giovani naufragano per la mancanza di buoni operai che si prendano cura di loro. Si commuovano le viscere della tua materna carità e intercedi presso il sommo Dio perché senza più tardare mandi buoni e santi sacerdoti nella mistica messe.

O Madre santa, riconosciamo che i popoli non meritano la grande grazia dei buoni operai perché hanno maltrattato i ministri del santuario; riconosciamo che non meritiamo di essere esauditi perché siamo peccatori, ma sappiamo che sei la nostra potente avvocata, sei nostra Madre: mostrati quindi nostra vera Madre e chiedi al Signore l'immensa grazia dei buoni evangelici operai.

O Madre santa, tu sei la Regina degli Apostoli, per tua intercessione viene ogni vocazione. Tu hai sempre soccorso la Chiesa suscitando in ogni tempo i buoni ministri del santuario. Vedi come la mistica Sposa di tuo Figlio geme e sospira per mancanza di sacerdoti. Ascoltaci, Madre santa, affrettati a mandare i buoni operai alla santa Chiesa. O

Madre della Sapienza increata, suscita ministri sapienti che ammaestrino tutti i popoli.

O Madre, bella Aurora che ha generato il Sole di giustizia, riaccendi la mistica lucerna sul moggio e fa' risplendere ovunque la luce del mondo che sono i santi sacerdoti. O Corredentrice delle anime nostre, manda numerosi ministri del santuario, dona alla Chiesa nuovi redentori delle anime per la salvezza dei popoli.

O Madre santa, da te attendiamo questa grande grazia. Te la domandiamo ardentemente con i gemiti inesprimibili dello Spirito, con forti grida e lacrime: Madre santa salvaci perché periamo! Affrettati a mandare i buoni operai alla santa Chiesa. Non domandiamo beni terreni, non chiediamo la salute fisica che affidiamo alla tua materna carità. Una sola cosa ci interessa: la gloria di Dio e la salvezza delle anime. Manda santi sacerdoti in mezzo ai popoli per la gloria del tuo Figlio e il bene di tutte le anime.

A chi mai dobbiamo ricorrere per una grazia così grande, se non a te, Madre santa! Tu che con i tuoi gemiti hai chiamato sulla terra il Salvatore degli uomini, donaci ora i rappresentanti del sommo Dio, i salvatori delle ani-

me, i santi sacerdoti. Madre santa tu puoi esaudirci perché Gesù nulla ti nega.

Guarda, Madre santa, come il Cuore santissimo di Gesù soffre per la perdita delle anime. Tu sola puoi entrare nell'abisso del suo dolore. Per amor suo ascoltaci, dunque; interponi la tua potente intercessione, strappa al Cuore di Gesù la grande grazia dei santi sacerdoti.

Pregalo, scongiuralo per quel preziosissimo sangue che sudò nell'orto degli ulivi.

Pregalo, scongiuralo per quel preziosissimo sangue che sparse sotto i flagelli e sotto le spine.

Pregalo, scongiuralo per quella sete ardente e misteriosa che provò sulla croce.

Pregalo, scongiuralo per l'abbandono che soffrì sulla croce; per i suoi affanni, per i suoi sospiri.

Pregalo, scongiuralo per l'interminabile agonia del suo divin Cuore, per tutti i misteri della sua vita terrena.

Pregalo, scongiuralo fin tanto che si degni concedere a tutti i popoli un buon numero di sacerdoti santi per la salvezza e santificazione di tutte le anime.

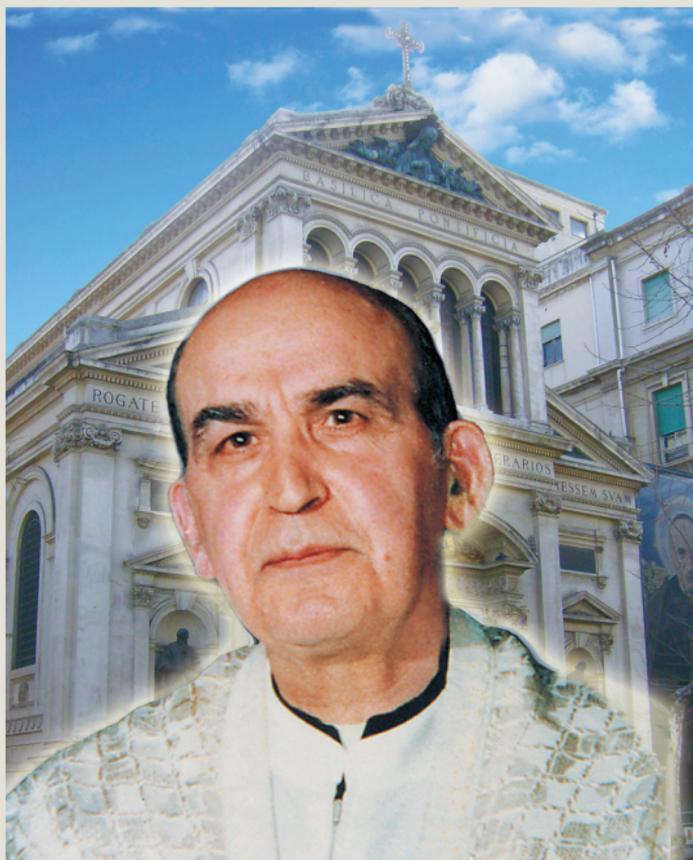
O Vergine santa, tu che hai nelle mani il Cuore santissimo di Gesù, apri questo infinito tesoro e dona alla Chiesa sante vocazioni sacerdotali.

Tu che hai nelle mani la chiave di tutti i cuori, suscita il soffio soavissimo dello Spirito Santo nei cuori semplici, nelle anime ben disposte e chiamale a seguire Gesù sommo sacerdote. Suscita buoni operai del vangelo nella santa Chiesa.

Affrettati, Madre santa, affrettati con quella stessa fretta con cui andasti in casa di Elisabetta per portarvi Gesù. Visita *cum festinatione* la Chiesa Cattolica e arricchiscila di buoni evangelici operai che portino Gesù in tutti i cuori, che guadagnino a Gesù tutte le anime per tutti i secoli dei secoli. Amen. Amen.

Salve Regina

Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo rcj
5 Maggio 1917 - 30 Novembre 1992



Preghiera per impetrare grazie

Dio onnipotente e misericordioso, mi rivolgo a Te con fiducia filiale: glorifica il tuo servo Padre Giuseppe Marrazzo e per sua intercessione concedimi la grazia ... (*si dice quale*) di cui ho tanto bisogno e guarda con amore quanti si rivolgono a Te con fede sincera. Amen.

Nasce a S. Vito dei Normanni (Br) il 5 maggio 1917. All'età di 13 anni entra nel seminario roga-zionista di Trani (Ba). È ordinato sacerdote il 9 maggio 1943. Trascorre quasi tutta la vita esercitan-do il ministero della riconciliazione nel santuario di sant'Antonio in Messina. Il suo ideale si riassume nell'amare e farsi santo, seguendo lo spirito del fon-datore, sant'Annibale Maria Di Francia, e dedican-dosi alla confessione perché Messina diventi una se-conda Padova e il santuario di sant'Antonio, nel quale amministrerà la misericordia di Dio per oltre 40 anni, diventi un giardino profumato di virtù e di santi, santificandosi con le anime che il Signore gli affida. Devotissimo della Madonna, invocata come madre dei sacerdoti, ebbe una attenzione particola-re verso gli ammalati. Si spegne improvvisamente a Messina il 30 novembre 1992. A conferma della fa-ma della santità di cui godeva quand'era vivo, alla notizia della morte si diffonde subito la notizia che «è morto un santo!». La sua memoria è viva in mez-zo al popolo e crescente è la fama di santità. È in corso il Processo di Canonizzazione.

Dagli scritti di padre Marrasso

◆ Cari sposi, tanti auguri! Ringraziate il Si-gnore per il dono del matrimonio e ascolta-te Maria che è presente alla vostre nozze e vi dice: «Fate quello che vi dirà Gesù». Amatevi, innamoratevi di Gesù, recitate il Rosario, leggete il vangelo e baciate l'anello che vi è stato consegnato.

◆ Terrò sempre la corona del santo Rosario in mano. Il santo Rosario sarà la mia co-

stante preghiera e, se sarò impedito per dedicarmi ad altre cose, terrò ugualmente la corona nella mano e mi sentirò unito a Te, Mamma celeste, mano nella mano.

◆ Sono sul treno per Reggio Calabria. Inizio la recita del terzo Rosario perché tutte le mamme abbiano l'amore di Gesù.

◆ Il treno corre, leggo i tuoi ultimi scritti e mi sento riversare nel cuore la ricchezza di cui Dio ti ha dotato. Grazie di quanto fai per me. Adesso recitiamo il Rosario alla Madonna per tutti i sacerdoti.

◆ Proprio ora ho finito di recitare il santo Rosario alla Madonna con lo sguardo rivolto al Tabernacolo.

◆ Ho terminato proprio ora l'intero Rosario alla Madonna, da cui attendo la costante protezione per il periodo che sto attraversando.

◆ Innamoriamoci sempre più di Gesù e di Maria. Da parte mia si richiede grande umiltà che io non ho, ma la voglio e la chiedo con tutto il cuore, affinché l'amore per Gesù e per Maria sia sempre l'unico scopo della nostra vita. Siamo piccoli e deboli, stiamo con la Madonna, recitiamo con

quanto più amore è possibile il santo Rosario, con le giaculatorie che ci partono dal cuore, imitiamo la vita di Maria, soprattutto la sua semplicità e umiltà.

◆ Mamma celeste, prega per noi. Mamme delle mamme dei sacerdoti, benedici tutte le mamme sacerdotali. Mamma, Ti amo e Ti sento qui nel mio cuore. Benedici tutti gli ammalati di questa città. Continuo la mia preghiera: il santo Rosario alla Mamma celeste, perché l'amore di Gesù cresca nel mio cuore.

◆ Nel mio Rosario quotidiano ti raccomanderò alla Mamma celeste affinché ti dia la forza e la grazia di santificare la tua sofferenza. Amiamo Gesù e ci sentiremo più uniti. Ti benedico con tutto il cuore.

◆ Tengo scolpite nel mio animo le parole della nostra cara Angelina che offrì la sua vita per i sacerdoti. Se puoi, unisciti a me nella recita del santo Rosario dalle ore 21.15 alle 21.30.

◆ Dopo aver trascorso alcune ore in santa allegria, ci siamo di nuovo recati ai piedi della Mamma celeste; abbiamo recitato il santo Rosario intercalato da dolci canti mariani. Abbiamo rinnovato la nostra fedeltà

all'ideale rogazionista e, con nostalgico desiderio di ritrovarci nuovamente ai piedi di Maria, abbiamo fatto ritorno.

◆ Nel Rosario che diciamo ogni giorno, sentiamoci uniti nel pregare gli uni per gli altri e così ci aiuteremo a vicenda. Se vieni a Messina e puoi, non mancare di venire a trovarmi sarò tanto contento.

◆ Non trascurare mai il santo Rosario, la frequenza ai Sacramenti, cibo spirituale delle nostre anime.

◆ Mi sento sgorgare dal cuore la raccomandazione: innamorati sempre più di Gesù e Maria, non trascurare mai il santo Rosario, la frequenza all'Eucaristia, l'amore ai sofferenti, nostri fratelli privilegiati.

◆ Ti raccomando la preghiera, il Rosario, la Comunione la vita interiore di unione con Gesù: più sarai piena del Suo amore, più saprai amarLo nei suoi sacerdoti. Gesù esaudisca i desideri del tuo cuore, del nostro cuore, e si compia in te la Sua santa Volontà. Con Maria ripeti anche tu: «Ecce ancilla Domini».

Preghiere

O Maria, Regina del santo Rosario, grazie per tutti i tuoi benefici. Concedimi queste grazie: perseveranza finale a me e a tutte le anime affidatemi, fervore di vita sacerdotale, dono di convertire le anime, mitezza e umiltà di cuore. Mamma celeste salva tutti.

Prostrato ai tuoi piedi, o Maria, Madre di Dio e Madre nostra, mi impegno di recitare ogni giorno 15 poste di Rosario. Tu mi vorrai concedere tutte le grazie necessarie per la mia santificazione e per quella delle anime a me affidate. Mamma, aiutami ad osservare questo proposito.

*Chiunque riceva grazie per intercessione del Servo di Dio
P. Giuseppe Marrazzo è pregato di comunicarlo a:*

Postulatore Generale dei Rogazionisti

Via Tuscolana 167 – 00182 ROMA

Tel. 06 7020751 – Email: postulazione@rcj.org

Indice

Prefazione	3
Clausola Cristologica	5
Offerta del del santo Rosario	7
Misteri gaudiosi	7
Misteri della luce	12
Misteri dolorosi	17
Misteri gloriosi	21
Litanie Lauretane	26
Pregate il Padrone della messe	29
Preghiera alla Vergine Maria per ottenere i «buoni operai» del vangelo alla santa Chiesa	29
SdD P. Giuseppe Marrazzo rcj	34

Per richiedere copie di PADRE ANNIBALE, OGGI
rivolgersi a:
Postulazione Generale dei Rogazionisti – Via Tuscolana 167
00182 Roma – Tel. 06.70.20.751 – Fax 06.70.22.917

Per offerte: ccp 30456008 intestato a:
Postulazione Annibale Di Francia Via Tuscolana 167
00182 Roma

Per bonifico bancario:
IBAN IT12 C076 0103 2000 0003 0456 008
www.difrancia.net – e-mail: postulazione@rcj.org

Della stessa serie

1. Preghiere a sant'Antonio
2. Preghiere per i defunti
3. Novena alla Madonna di Lourdes
4. Preghiere vocazionali
5. Preghiere alla Madonna di Pompei
6. Preghiere agli Angeli
7. Preghiere del cristiano
8. Preghiere a santa Rita da Cascia
9. Preghiere alla Madonna de La Salette
10. Preghiere a san Giuseppe
11. Preghiere al Sacro Cuore
12. Preghiere alla Divina Misericordia